

PROPOSTA PER L'ISTITUZIONE DI:
- COMMISSIONE PER IL MATERIALE NAUTICO
- ALBO DEI VERIFICATORI

Alcuni episodi verificatisi recentemente, ed altri precedenti ai recenti campionati in tipo regolamentare a Como, suggeriscono interventi concreti e risolutivi per situazioni che possono degenerare in contenziosi anche legali.

Al Collegio dei GG.AA. è stata sin qui demandata la verifica della congruità dimensionale e ponderale delle imbarcazioni da regata, specificatamente l'all.B del C.d.R. intitolato "Caratteristiche del materiale nautico - Capitolato di omologazione e controllo" prevede i controlli da effettuarsi su imbarcazioni:

- di tipo olimpico con riferimento ai criteri previsti dal codice FISA
- di tipo regolamentare
- di tipo propedeutico

inoltre, la nuova classe delle "yole de mer" per il coastal rowing (non ancora inserita nell'All.B) prevede la rispondenza a dimensioni e pesi tabellate dalla FISA.

Il nostro Codice delle Regate al punto 3 dell'art.11 cita una omologazione FIC, ma quale e come attuarla?

Al punto 4c dello stesso art.11 testualmente: ***Tutte le imbarcazioni devono essere conformi al capitolato di omologazione FIC (All.B) ed a quello della FISA dove previsto.*** ed anche per questo disposto non sono previste norme attuative.

Nel contempo. la FISA ha già provveduto nel gennaio del 2006 a modificare le norme (alle quali la FIC si è in parte adeguata), ed oggi, la regola 31 del Rulebook FISA richiama le linee guida per la sicurezza nella pratica del canottaggio edite nella primavera 2006, che contengono indicazioni e prescrizioni sui materiali nautici.

E' evidente che l'omologazione cioè la rispondenza e conformità ad una tipologia, implicitamente prevede una ratifica della stessa, la certificazione può essere effettuata solo da soggetto abilitato, e non può delegarsi al Giudice Arbitro detta incombenza.

L'azione del G.A. è esclusivamente di controllo da esercitarsi secondo le direttive del Presidente di Giuria e ad esso affidata quale componente le Commissioni di controllo previste nell'ambito dei compiti di una giuria (C.d.R. artt. 50c e 58d-e).

Dette verifiche non sono e non possono essere definite o assimilate ad "omologazioni" ma rispondenza dimensionale dell'imbarcazione ai requisiti di cui all'All.B del C.d.R..

Si evidenzia l'attuale carenza e discrasia tra C.d.R. e regole FISA alcune delle quali saranno già operative dal gennaio del 2007.

Attualmente si fa carico al costruttore di adeguarsi alle norme FISA e le leggi di mercato impongono che i cantieri siano in linea con le richieste FISA pena la perdita di clienti esteri, ma sarebbe opportuno che la FIC affianchi i cantieri medesimi nell'azione di controllo e verifica preventiva.

Importante la notazione FISA di dare adeguata diffusione alle raccomandazioni in tema di sicurezza delle sue linee guida e nelle quali rientrano alcune caratteristiche costruttive delle imbarcazioni medesime.

Lo scenario diviene più ampio se oltre alle imbarcazioni è ipotizzabile l'adozione di cinture di salvataggio, ma quali e rispondenti a quali norme?

Ciò premesso è opportuno che la FIC intraprenda un percorso di avvicinamento a standard internazionali e nel contempo adotti i dovuti correttivi per normalizzare una situazione poco chiara con interventi risolutivi e definitivi che essenzialmente diano chiarezza e trasparenza oltre che adeguata risposta alle richieste esterne e che possano nell'eventualità di contenziosi anche legali proteggerla sotto il profilo tecnico.

Si propone pertanto l'istituzione di idonea **“Commissione per il materiale nautico”** definendone scopi e finalità (vedi allegato 1) e di **“Albo dei Verificatori”**.

COMMISSIONE PER IL MATERIALE NAUTICO SCOPI E FINALITA'

- La F.I.C. nell'intento di:
 - o adeguarsi alle normative FISA relative alle imbarcazioni e loro caratteristiche
 - o dare contenuti tecnici, legali e di rispondenza ai requisiti normativi e di sicurezza alle omologazioni e verifiche delle imbarcazioni da regata utilizzate dai propri tesserati,istituisce la "Commissione per il materiale nautico"
- La Commissione sarà costituita da n. 3 membri di cui:
 - n. 1 Consigliere Federale quale Coordinatore,
 - n. 1 Tecnico di almeno 3° livello,
 - n. 1 Giudice Arbitro,che saranno nominati dal Consiglio Federale
- La Commissione provvederà a:
 - o istituire archivio tecnico aggiornato dei cantieri, imbarcazioni, remi e dei materiali nautici utilizzati nella pratica del canottaggio
 - o tenere "l'anagrafe" delle imbarcazioni olimpiche, regolamentari e per coastal rowing
 - o coordinare l'attività dei Verificatori dei quali sarà istituito Albo per dare corso alla verifica delle imbarcazioni già in uso e per i controlli in cantiere (se richiesti)
 - o tenere elenco delle verifiche ed omologazioni effettuate
 - o provvedere alla immatricolazione delle imbarcazioni per il coastal rowing
 - o aggiornare le normative FIC in tema di materiali ed imbarcazioni adeguandole agli standard internazionali, dandone comunicazione al Consiglio Federale per le modifiche alle Carte Federali.
- La Commissione per il suo funzionamento si avvarrà della Segreteria Federale

ALBO VERIFICATORI

Nell'ambito della Commissione per il materiale nautico, da cui dipendono per il coordinamento e funzionamento, è istituito l'Albo dei Verificatori.

- a) Requisiti per iscrizione all'Albo dei Verificatori Federali:
 - i candidati al ruolo di Verificatori dovranno essere cittadini italiani, maggiorenni ed essere tesserati FIC
 - aver conseguito una laurea tecnica
 - essere iscritti al loro Albo Professionale
 - possedere una valida esperienza nel canottaggio
- b) Le domande saranno vagliate dalla Commissione per il materiale nautico ed accettate per titoli e secondo criteri di distribuzione geografica sul territorio nazionale e proposta al Consiglio Federale per la nomina.
- c) Nell'espletamento del mandato i Verificatori godranno del trattamento di rimborso spese previsto per i GG.AA. della FIC.

MODALITA' PER ACCEDERE ALLA QUALIFICA

I candidati saranno invitati a partecipare ad un corso di formazione – aggiornamento affidato ad Ente omologatore (RINA o similare) per le procedure di qualità, verifica e conoscenza dei materiali.

Il corso comprenderà l'approfondimento delle Carte Federali e della normativa internazionale FISA e sarà tenuto dalla C.D.A.

Al termine del corso, i soggetti abilitati, potranno su mandato della Commissione per il materiale nautico effettuare le operazioni di omologazione e verifica verbalizzandone i risultati, ed a seguito delle quali la Commissione rilascerà certificazione di conformità alle normative tecniche F.I.C. del materiale esaminato che saranno comunque in linea con le normative FISA.